

DETERMINAZIONE N. 74 del 07 GIUGNO 2023

**FORNITURA N. 15 POSTAZIONI SINGOLE E N. 15 SEDIE OPERATIVE PER LOCALI
ADIBITI AL SERVIZIO DI "COLLOQUI A DISTANZA" DETENUTI - CIG: Z613B63FC6**

IL DIRETTORE

Richiamata la L. 6 luglio 2012, n.94 (1° spending review);

Richiamata la L. 7 agosto 2012, n. 134 (decreto sviluppo);

Richiamata la L. 7 agosto 2012, n.135 (2° spending review);

Richiamata L. 24 dicembre 2012, n. 228 (legge stabilità 2013);

Richiamato il D.lgs 163/2006 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.P.R. n. 207/2010 ed in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del
ME.PA.;

Richiamata la Legge 136/2010 così come modificata dal decreto-legge 187 del 2010;

Vista la Legge 241/1990 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 488/1999 e in particolare l'art. 26 comma 3;

Vista la Legge 296/2006 e in particolare l'art.1 comma 449;

Visto l'art. 36 del d.lgs n. 50/2016, codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e
forniture;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016 n°50, ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale
prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni
appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando
gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle
offerte;

Considerata l'assenza del regolamento unico di attuazione;

Vista la delibera ANAC n°1097 del 26 ottobre 2016: Linee guida n.4 intitolate "procedura per
l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria,
indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla
Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.274 del 22 novembre 2016;

Vista la delibera ANAC n°1096 del 26 ottobre 2016: Linee guida n.3 intitolate "nomina ruolo e
compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"
pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.273 del 22 novembre 2016;

In Considerazione della nota del Prap Milano n. 0028832.U in cui si ribadiva la necessità di
procedere in loco ad adibire nel più breve tempo possibile dei locali, in entrambi i padiglioni
detentivi, a sale per lo svolgimento dei colloqui a distanza con postazioni "tipo call center
individuali", supporto informatico e necessariamente rimodulazione dei locali con materiale edile
e cartongesso;

Dopo aver svolto un'indagine di mercato per l'approvvigionamento delle attrezzature di cui sopra
e del materiale idoneo;

In riferimento specifico alle postazioni e sedie,

Si affida la fornitura alla Ditta Paper-Ingros presente sul Mepa;

Accertato che la disponibilità finanziaria sul pertinente Capitolo 7321 P.G. 2 del Bilancio 2023 del Budget della Casa Circondariale di Cremona è congrua per accogliere la spesa stimata per la fornitura in esame;

**TUTTO CIO' PREMESSO
DETERMINA**

1. di avviare la Trattativa Diretta per una spesa complessiva di:
 - a) n. 15 postazioni e n. 15 sedie € 2.835,00
 - b) IVA al 22% € 623,70

Spesa complessiva massima stimata **€. 3.458,70**
2. di autorizzare la spesa complessiva stimata da porsi a carico del Budget 2023 della Casa Circondariale di Cremona sul pertinente Capitolo 7321 P.G. 2;
3. di iscrivere la presente determina nel registro determine;
4. di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fattura elettronica, Codice Univoco PAQNQC, vistata in ordine alla regolarità della fornitura;

Il R.U.P. di cui all'art. 31 del d.lgs. 50/2016, nonché Direttore dell'esecuzione del contratto e della Casa Circondariale di Cremona, è il Dirigente Dr.ssa Rossella Padula.

DETERMINAZIONE N. 75 del 07 GIUGNO 2023

**FORNITURA N. 14 PC, MONITOR E CUFFIE PER LOCALI ADIBITI AL SERVIZIO DI
"COLLOQUI A DISTANZA" DETENUTI - CIG: ZD63B76AFA**

IL DIRETTORE

Richiamata la L. 6 luglio 2012, n.94 (1° spending review);

Richiamata la L. 7 agosto 2012, n. 134 (decreto sviluppo);

Richiamata la L. 7 agosto 2012, n.135 (2° spending review);

Richiamata L. 24 dicembre 2012, n. 228 (legge stabilità 2013);

Richiamato il D.lgs 163/2006 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.P.R. n. 207/2010 ed in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del ME.PA.;

Richiamata la Legge 136/2010 così come modificata dal decreto-legge 187 del 2010;

Vista la Legge 241/1990 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 488/1999 e in particolare l'art. 26 comma 3;

Vista la Legge 296/2006 e in particolare l'art.1 comma 449;

Visto l'art. 36 del d.lgs n. 50/2016, codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016 n°50, ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando

gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Considerata l'assenza del regolamento unico di attuazione;

Vista la delibera ANAC n°1097 del 26 ottobre 2016: Linee guida n.4 intitolate "procedura per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.274 del 22 novembre 2016;

Vista la delibera ANAC n°1096 del 26 ottobre 2016: Linee guida n.3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.273 del 22 novembre 2016;

In Considerazione della nota del Prap Milano n. 0028832.U in cui si ribadiva la necessità di procedere in loco ad adibire nel più breve tempo possibile dei locali, in entrambi i padiglioni detentivi, a sale per lo svolgimento dei colloqui a distanza con postazioni "tipo call center individuali", supporto informatico e necessariamente rimodulazione dei locali con materiale edile e cartongesso;

Dopo aver svolto un'indagine di mercato per l'approvvigionamento delle attrezzature di cui sopra e del materiale idoneo;

In riferimento specifico alla dotazione informatica prevista di n. 14 PC, n. 14 Monitor e n. 14 cuffie;

Si affida la fornitura alla Ditta C2 Group srl presente sul Mepa;

Accertato che la disponibilità finanziaria sul pertinente Capitolo 7321 P.G. 2 del Bilancio 2023 del Budget della Casa Circondariale di Cremona è congrua per accogliere la spesa stimata per la fornitura in esame;

**TUTTO CIO' PREMESSO
DETERMINA**

5. di avviare la Trattativa Diretta per una spesa complessiva di:

c) n. 14 PC, n. 14 Monitor e n. 14 Cuffie	€.	9.996,00
---	----	----------

d) IVA al 22%	€	2.199,12
---------------	---	----------

Spesa complessiva massima stimata	<u>€. 12.195,12</u>
-----------------------------------	----------------------------

6. di autorizzare la spesa complessiva stimata da porsi a carico del Budget 2023 della Casa Circondariale di Cremona sul pertinente Capitolo 7321 P.G. 2;

7. di iscrivere la presente determina nel registro determine;

8. di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fattura elettronica, Codice Univoco PAQNQC, vistata in ordine alla regolarità della fornitura;

Il R.U.P. di cui all'art. 31 del d.lgs. 50/2016, nonché Direttore dell'esecuzione del contratto e della Casa Circondariale di Cremona, è il Dirigente Dr.ssa Rossella Padula.

DETERMINA A CONTRARRE PER

“SERVIZIO DI VERIFICA DEGLI ELEVATORI (N° 6) PRESENTI PRESSO LA CASA CIRCONDARIALE AI SENSI DEL DPR 162/99 E S.M.I.”

CIG: Z253B7A624

IL DIRETTORE

Richiamata la L. 6 luglio 2012, n.94 (1° spending review);

Richiamata la L. 7 agosto 2012, n. 134 (decreto sviluppo);

Richiamata la L. 7 agosto 2012, n.135 (2° spending review);

Richiamata L. 24 dicembre 2012, n. 228 (legge stabilità 2013);

Richiamato il D.lgs 163/2006 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.P.R. n. 207/2010 ed in particolare l’art. 328 che fissa le regole di funzionamento del ME.PA.;

Richiamata la Legge 136/2010 così come modificata dal decreto legge 187 del 2010;

Vista la Legge 241/1990 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 488/1999 e in particolare l’art. 26 comma 3;

Vista la Legge 296/2006 e in particolare l’art.1 comma 449;

Visto l’art. 36 del d.lgs n. 50/2016, codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016 n°50, ed in particolare il comma 2 dell’art. 32, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Considerata l’assenza del regolamento unico di attuazione;

Vista la delibera ANAC n°1097 del 26 ottobre 2016: Linee guida n.4 intitolate “procedura per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.274 del 22 novembre 2016;

Vista la delibera ANAC n°1096 del 26 ottobre 2016: Linee guida n.3 intitolate “nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni” pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.273 del 22 novembre 2016;

Considerata l’esigenza di affidare con urgenza, dato l’approssimarsi della scadenza dei precedenti controlli, della verifica ai sensi del DPR 162/99 e s.m.i. dei 6 (sei) elevatori presenti presso la Casa Circondariale Cremona;

Vista la necessità di provvedere all’immediata verifica degli impianti come previsto dalla normativa vigente;

Preso atto dell’offerta della Ditta IMQ SPA in qualità di organismo notificato ai sensi della Direttiva 2014/33/UE autorizzata a svolgere le verifiche periodiche previste dal DPR 162/99 e smi;

Accertato che la disponibilità finanziaria sul Capitolo 7301 P.G. 1 del Bilancio 2021 del Budget della Casa Circondariale di Cremona è congrua per accogliere la spesa stimata per l’affidamento

del servizio in esame;

**TUTTO CIO' PREMESSO
DETERMINA**

1. di avviare la procedura per l'affidamento diretto del servizio di verifica periodica dei 6 (sei) elevatori presenti presso la Casa Circondariale di Cremona ai sensi del DPR 162/99 e s.m.i. – per una spesa complessiva massima così specificata:

a. servizio di verifica per i 6 elevatori € 130,00 x 6)	€ 780,00
b. I.V.A. al 22%	€. <u>171,60</u>
Spesa complessiva stimata	€. <u> </u>

951,60

2. di autorizzare la spesa complessiva stimata da porsi a carico del Budget 2021 della Casa Circondariale di Cremona sul pertinente Capitolo 7301 P.G. 1;
3. che le informazioni contenute nel presente provvedimento vengano rese visibili sul sito istituzionale del Dipartimento di Amministrazione Penitenziaria, ai sensi dell'articolo 1 comma 32 della legge 190 del 2012 recante 'Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

Il Responsabile unico del procedimento di cui all'art. 31 del d.lgs. 50/2016, nonché Direttore dell'esecuzione del contratto, è il Dirigente Dr.ssa Rossella Padula, Direttore della Casa Circondariale di Cremona.

DETERMINAZIONE N. 77 DEL 12 GIUGNO 2023

"Servizio di manutenzione biennale n.6 Impianti Elevatori Casa Circondariale Cremona -
Padiglione ARTE (n.2) e Padiglione MITO (n.4)"

CIG: Z133B86F30

IL DIRETTORE

Richiamata la L. 6 luglio 2012, n.94 (1° spending review);

Richiamata la L. 7 agosto 2012, n. 134 (decreto sviluppo);

Richiamata la L. 7 agosto 2012, n.135 (2° spending review);

Richiamata L. 24 dicembre 2012, n. 228 (legge stabilità 2013);

Richiamato il D.lgs 163/2006 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.P.R. n. 207/2010 ed in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del ME.PA.;

Richiamata la Legge 136/2010 così come modificata dal decreto legge 187 del 2010;

Vista la Legge 241/1990 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 488/1999 e in particolare l'art. 26 comma 3;

Vista la Legge 296/2006 e in particolare l'art.1 comma 449;

Visto l'art. 36 del d.lgs n. 50/2016, codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

DETERMINAZIONE N. 78 DEL 12 GIUGNO 2023

SERVIZIO DI DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE CASA CIRCONDARIALE DI CREMONA

CIG: Z7D3B86E58

IL DIRETTORE

Richiamata la L. 6 luglio 2012, n.94 (1° spending review);

Richiamata la L. 7 agosto 2012, n. 134 (decreto sviluppo);

Richiamata la L. 7 agosto 2012, n.135 (2° spending review);

Richiamata L. 24 dicembre 2012, n. 228 (legge stabilità 2013);

Richiamato il D.lgs 163/2006 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.P.R. n. 207/2010 ed in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del ME.PA.;

Richiamata la Legge 136/2010 così come modificata dal decreto legge 187 del 2010;

Vista la Legge 241/1990 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 488/1999 e in particolare l'art. 26 comma 3;

Vista la Legge 296/2006 e in particolare l'art.1 comma 449;

Visto l'art. 36 del d.lgs n. 50/2016, codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016 n°50, ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Considerata l'assenza del regolamento unico di attuazione;

Vista la delibera ANAC n°1097 del 26 ottobre 2016: Linee guida n.4 intitolate "procedura per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.274 del 22 novembre 2016;

Vista la delibera ANAC n°1096 del 26 ottobre 2016: Linee guida n.3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.273 del 22 novembre 2016;

Attesa la necessità di procedere ad affidare, per il biennio 2023-2024 (anni 2) e fino al 31/12/2024, il servizio di disinfestazione e derattizzazione delle aree della Casa Circondariale di Cremona;

Tenuto conto che l'importo stimato per il servizio risulta essere pari ad €. 6.500,00 I.V.A. esclusa;

Accertato che la disponibilità finanziaria sul pertinente Capitolo 1766 P.G. 1 del Bilancio 2023-2024 del Budget della Casa Circondariale di Cremona è congrua per accogliere la spesa stimata per la fornitura;

TUTTO CIO' PREMESSO

DETERMINA

6. l'espletamento di apposita RDO sul MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione – per provvedere all'affidamento per anni 2 (due) del servizio di disinfestazione e derattizzazione della Casa Circondariale di Cremona, con invito rivolto a tutti gli operatori che operano nel settore di riferimento, da aggiudicare con il criterio del minor prezzo, per una spesa complessiva stimata così specificata:

c) Servizio di disinfestazione e derattizzazione

aree CC Cremona € 3.250,00 all'anno per anni 2 € 6.500,00

d) I.V.A. al 22% € 1.430,00

Spesa complessiva prevista € 7.930,00

7. di autorizzare la spesa complessiva stimata da porsi a carico del Budget 2023-2024 della Casa Circondariale di Cremona sul pertinente Capitolo 1766 P.G. 1;

8. di iscrivere la presente determina nel registro determine;

9. di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fattura elettronica, Codice Univoco PAQNQC, vistata in ordine alla regolarità del servizio.

10. che il servizio dovrà essere reso contestualmente alla stipula del contratto con l'aggiudicatario (ovvero) alla ricezione della lettera d'ordine predisposta allo scopo;

Il R.U.P. di cui all'art. 31 del d.lgs. 50/2016, nonché Direttore dell'esecuzione del contratto e della Casa Circondariale di Cremona, è il Dirigente Dr.ssa Rossella Padula.

DETERMINAZIONE N. 79 DEL 12 GIUGNO 2023

**SERVIZIO DI MANUTENZIONE DI IMPIANTO ANTINCENDIO VECCHIO E NUOVO
PADIGLIONE DETENTIVO CASA CIRCONDARIALE DI CREMONA**

CIG: Z4E3B86A80

IL DIRETTORE

Richiamata la L. 6 luglio 2012, n.94 (1° spending review);

Richiamata la L. 7 agosto 2012, n. 134 (decreto sviluppo);

Richiamata la L. 7 agosto 2012, n.135 (2° spending review);

Richiamata L. 24 dicembre 2012, n. 228 (legge stabilità 2013);

Richiamato il D.lgs 163/2006 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.P.R. n. 207/2010 ed in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del ME.PA.;

Richiamata la Legge 136/2010 così come modificata dal decreto legge 187 del 2010;

Vista la Legge 241/1990 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 488/1999 e in particolare l'art. 26 comma 3;

Vista la Legge 296/2006 e in particolare l'art.1 comma 449;

Visto l'art. 36 del d.lgs n. 50/2016, codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016 n°50, ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni

DETERMINAZIONE N. 80 del 15 GIUGNO 2023

DETERMINA A CONTRARRE PER LA "FORNITURA E POSA DI N. 3 CLIMATIZZATORI UFFICI DIREZIONE"

CIG: Z293B90E12

IL DIRETTORE

Richiamata la L. 6 luglio 2012, n.94 (1° spending review);

Richiamata la L. 7 agosto 2012, n. 134 (decreto sviluppo);

Richiamata la L. 7 agosto 2012, n.135 (2° spending review);

Richiamata L. 24 dicembre 2012, n. 228 (legge stabilità 2013);

Richiamato il D.lgs 163/2006 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.P.R. n. 207/2010 ed in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del ME.PA.;

Richiamata la Legge 136/2010 così come modificata dal decreto legge 187 del 2010;

Vista la Legge 241/1990 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 488/1999 e in particolare l'art. 26 comma 3;

Vista la Legge 296/2006 e in particolare l'art.1 comma 449;

Visto l'art. 36 del d.lgs n. 50/2016, codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016 n°50, ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Considerata l'assenza del regolamento unico di attuazione;

Vista la delibera ANAC n°1097 del 26 ottobre 2016: Linee guida n.4 intitolate "procedura per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.274 del 22 novembre 2016;

Vista la delibera ANAC n°1096 del 26 ottobre 2016: Linee guida n.3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.273 del 22 novembre 2016;

Attesa la necessità di procedere alla fornitura e posa di n. 3 climatizzatori negli uffici del Responsabile dell'area contabile, dell'ufficio educatori e della portineria carraia a causa di guasti la cui riparazione rappresenta un costo "antieconomico" da sostenere;

Viste le relazioni di servizio e conseguenti richieste del personale interessato in prossimità della stagione estiva con caldo afoso che rende i locali occupati "invivibili";

In considerazione di quanto previsto a seguito di sopralluogo dalla ditta B.E.R.U. SAS in merito alla fornitura di climatizzatori adeguati ai locali;

Tenuto conto che l'importo stimato posto a base d'asta è pari ad €. 4.290,00 + I.V.A.;

Accertato che la disponibilità finanziaria sul pertinente Capitolo 1687 P.G. 1 del Bilancio 2023 del Budget della Casa Circondariale di Cremona è congrua per accogliere la spesa stimata per l'affidamento della fornitura in esame;

**TUTTO CIO' PREMESSO
DISPONE**

1. l'espletamento di apposita Trattativa Diretta MEPA – Mercato Elettronico Pubblica Amministrazione – per provvedere alla fornitura e posa dei 3 per una spesa complessiva massima stimata così specificata:
 - g) Fornitura e posa 3 climatizzatori €. 4.290,00
 - h) I.V.A. al 22% €. 943,80Spesa complessiva massima stimata €. 5.233,80
2. di autorizzare la spesa complessiva stimata da porsi a carico del Budget 2023 della Casa Circondariale di Cremona sul pertinente Capitolo 1687 P.G. 1;
3. di iscrivere la presente determina nel registro determine;
4. di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fattura elettronica, Codice Univoco PAQNQC, vistata in ordine alla regolarità della fornitura;
5. che la fornitura dovrà essere resa entro gg. 15 (quindici) dalla stipula del contratto con l'aggiudicatario (ovvero) dalla ricezione della lettera d'ordine predisposta allo scopo;

Il R.U.P. di cui all'art. 31 del d.lgs. 50/2016, nonché Direttore dell'esecuzione del contratto e della Casa Circondariale di Cremona, è il Dirigente Dr.ssa Rossella Padula.

DETERMINAZIONE N. 81 del 15 GIUGNO 2023

DETERMINA A CONTRARRE

**“RIFACIMENTO DELL'IMPIANTO DI CHIAMATE CELLE SEZIONI DETENTIVE DEL
PADIGLIONE MITO DELLA CASA CIRCONDARIALE DI CREMONA”**

CIG: ZA53B87534

IL DIRETTORE

Richiamata la L. 6 luglio 2012, n.94 (1° spending review);

Richiamata la L. 7 agosto 2012, n. 134 (decreto sviluppo);

Richiamata la L. 7 agosto 2012, n.135 (2° spending review);

Richiamata L. 24 dicembre 2012, n. 228 (legge stabilità 2013);

Richiamato il D.lgs 163/2006 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.P.R. n. 207/2010 ed in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del ME.PA.;

Richiamata la Legge 136/2010 così come modificata dal decreto legge 187 del 2010;

Vista la Legge 241/1990 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 488/1999 e in particolare l'art. 26 comma 3;

Vista la Legge 296/2006 e in particolare l'art.1 comma 449;

Visto l'art. 36 del d.lgs n. 50/2016, codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016 n°50, ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni

appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Considerata l'assenza del regolamento unico di attuazione;

Vista la delibera ANAC n°1097 del 26 ottobre 2016: Linee guida n.4 intitolate "procedura per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.274 del 22 novembre 2016;

Vista la delibera ANAC n°1096 del 26 ottobre 2016: Linee guida n.3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.273 del 22 novembre 2016;

Attesa la necessità di procedere al rifacimento dell'impianto di chiamate celle nelle sezioni detentive del Padiglione Mito così come evidenziato nel registro rapporti Mof dell'anno 2021 (pag. 829, 870,1475, 2687, 2721, 34179, pag. 2213 del 2022 e pag. 2160 del 12/05/2023);

A seguito delle Note inviate dalla Direzione di Cremona al Provveditorato dell'Amministrazione Penitenziaria per la Lombardia n. 12618 del 07/06/2022, della Nota 17970 del 10/08/2022 e ella Nota n. 7649 del 29/03/2023 con prospetto comparativo di preventivi pervenuti;

Ricevuto dall'organo superiore il visto di congruità per i lavori da assegnare alla Ditta Beru sas e contestualmente l'assegnazione dei fondi;

Tenuto conto che l'importo verificato e posto a base d'asta è pari ad €. 37.800,00 + I.V.A.;

Accertato che la disponibilità finanziaria sul pertinente Capitolo 7301 P.G. 1 del Bilancio 2023 del Budget della Casa Circondariale di Cremona è congrua per accogliere la spesa stimata per l'affidamento dei lavori in esame;

TUTTO CIO' PREMESSO DISPONE

6. l'espletamento di apposita Trattativa Diretta MEPA – Mercato Elettronico Pubblica Amministrazione – per provvedere ai lavori per il rifacimento dell'impianto di chiamata celle Padiglione Mito per una spesa complessiva massima stimata così specificata:
 - i) Materiali + manodopera €. 37.800,00
 - j) I.V.A. al 22% €. 8.316,00Spesa complessiva massima stimata €. 46,116,00
7. di autorizzare la spesa complessiva stimata da porsi a carico del Budget 2023 della Casa Circondariale di Cremona sul pertinente Capitolo 7301 P.G. 1;
8. di iscrivere la presente determina nel registro determine;
9. di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fattura elettronica, Codice Univoco PAQNQC, vistata in ordine alla regolarità della fornitura;
10. che la fornitura dovrà essere resa entro gg. 15 (quindici) dalla stipula del contratto con l'aggiudicatario (ovvero) dalla ricezione della lettera d'ordine predisposta allo scopo;

Il R.U.P. di cui all'art. 31 del d.lgs. 50/2016, nonché Direttore dell'esecuzione del contratto e della Casa Circondariale di Cremona, è il Dirigente Dr.ssa Rossella Padula.

DETERMINAZIONE N. 82 del 19 GIUGNO 2023

DETERMINA A CONTRARRE

**"FORNITURA DI N.60 VENTILATORI DA TERRA E DA PARETE 50 ALTEZZA 60
ORIENTABILE PER SEZIONI DETENTIVE CC CREMONA "**

CIG: ZD83B9B6D1

IL DIRETTORE

Richiamata la L. 6 luglio 2012, n.94 (1° spending review);

Richiamata la L. 7 agosto 2012, n. 134 (decreto sviluppo);

Richiamata la L. 7 agosto 2012, n.135 (2° spending review);

Richiamata L. 24 dicembre 2012, n. 228 (legge stabilità 2013);

Richiamato il D.lgs 163/2006 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.P.R. n. 207/2010 ed in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del ME.PA.;

Richiamata la Legge 136/2010 così come modificata dal decreto legge 187 del 2010;

Vista la Legge 241/1990 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 488/1999 e in particolare l'art. 26 comma 3;

Vista la Legge 296/2006 e in particolare l'art.1 comma 449;

Visto l'art. 36 del d.lgs n. 50/2016, codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016 n°50, ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Considerata l'assenza del regolamento unico di attuazione;

Vista la delibera ANAC n°1097 del 26 ottobre 2016: Linee guida n.4 intitolate "procedura per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.274 del 22 novembre 2016;

Vista la delibera ANAC n°1096 del 26 ottobre 2016: Linee guida n.3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.273 del 22 novembre 2016;

Attesa la necessità di procedere all'acquisto immediato di n. 60 ventilatori da terra e da parete per l'aerazione delle parti comuni delle sezioni detentive a causa delle alte temperature che si raggiungono nei predetti spazi detentivi;

A seguito di superiori indicazioni per favorire e migliorare la situazione di tali spazi detentivi così come specificato in circolari degli Uffici Superiori dipartimentali;

A seguito di prospetto comparativo tra preventivi fornite da ditte fornitrici;

Ricevuta anche la rassicurazione da parte della Ditta "Ferramenta Colombo snc" presente sul Mepa di consegnare entro 5-7 giorni lavorativi dalla stipula della Trattativa Diretta in data odierna pubblicata;

Tenuto conto che l'importo posto a base d'asta è pari ad €. 2.928,00 + I.V.A.;

Accertato che la disponibilità finanziaria sul pertinente Capitolo 7321 P.G. 2 del Bilancio 2023

del Budget della Casa Circondariale di Cremona è congrua per accogliere la spesa stimata per l'affidamento della Fornitura in esame;

**TUTTO CIO' PREMESSO
DISPONE**

11. l'espletamento di apposita Trattativa Diretta MEPA – Mercato Elettronico Pubblica Amministrazione – per provvedere alla fornitura di n. 60 ventilatori per le sezioni detentive per una spesa complessiva massima stimata così specificata:

k) N. 60 ventilatori €. 2.928,00

l) I.V.A. al 22% €. 644,16

Spesa complessiva massima stimata €. 3.572,16

12. di autorizzare la spesa complessiva stimata da porsi a carico del Budget 2023 della Casa Circondariale di Cremona sul pertinente Capitolo 7321 P.G. 2;

13. di iscrivere la presente determina nel registro determine;

14. di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fattura elettronica, Codice Univoco PAQNQC, vistata in ordine alla regolarità della fornitura;

15. che la fornitura dovrà essere resa entro gg. 15 (quindici) dalla stipula del contratto con l'aggiudicatario (ovvero) dalla ricezione della lettera d'ordine predisposta allo scopo;

Il R.U.P. di cui all'art. 31 del d.lgs. 50/2016, nonché Direttore dell'esecuzione del contratto e della Casa Circondariale di Cremona, è il Dirigente Dr.ssa Rossella Padula.

DETERMINAZIONE N. 84 del 21 GIUGNO 2023

DETERMINA A CONTRARRE

"FORNITURA DI N. 1 LAVATRICE DA 8 KG. SMEG PALAZZINA SEMILIBERI"

CIG: Z213BA3BDC

IL DIRETTORE

Richiamata la L. 6 luglio 2012, n.94 (1° spending review);

Richiamata la L. 7 agosto 2012, n. 134 (decreto sviluppo);

Richiamata la L. 7 agosto 2012, n.135 (2° spending review);

Richiamata L. 24 dicembre 2012, n. 228 (legge stabilità 2013);

Richiamato il D.lgs 163/2006 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.P.R. n. 207/2010 ed in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del ME.PA.;

Richiamata la Legge 136/2010 così come modificata dal decreto legge 187 del 2010;

Vista la Legge 241/1990 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 488/1999 e in particolare l'art. 26 comma 3;

Vista la Legge 296/2006 e in particolare l'art.1 comma 449;

Visto l'art. 36 del d.lgs n. 50/2016, codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016 n°50, ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Considerata l'assenza del regolamento unico di attuazione;

Vista la delibera ANAC n°1097 del 26 ottobre 2016: Linee guida n.4 intitolate "procedura per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.274 del 22 novembre 2016;

Vista la delibera ANAC n°1096 del 26 ottobre 2016: Linee guida n.3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.273 del 22 novembre 2016;

Attesa la necessità di procedere all'acquisto immediato di n. 1 lavatrice da 8 kg. Per la palazzina semiliberi al momento sprovvisti di tale imprescindibile elettrodomestico;

calciobalilla e n. 5 tavoli da ping-pong per detenuti per salette di socialità e spazi comuni;

A seguito di richieste fatte pervenire alla Direzione da parte dei detenuti della palazzina;

Ricevuta la proposta della Ditta Teknoit per una fornitura rapida;

Essendo ditta presente sul Mepa e con un preventivo confacente all'elettrodomestico richiesto;

Tenuto conto che l'importo è pari ad €. 409,00 + I.V.A.;

Accertato che la disponibilità finanziaria sul pertinente Capitolo 7321 P.G. 2 del Bilancio 2023 del Budget della Casa Circondariale di Cremona è congrua per accogliere la spesa stimata per l'affidamento della Fornitura in esame;

**TUTTO CIO' PREMESSO
DISPONE**

16. l'espletamento di apposito Ordine Diretto d'Acquisto MEPA – Mercato Elettronico Pubblica Amministrazione – per provvedere alla fornitura di n. 1 lavatrice per palazzina semiliberi per una spesa di così specificata:

m) N. 1 lavatrice Smeg da 8 kg.	€.	409,00
n) I.V.A. al 22%	€.	<u>89,98</u>
Spesa complessiva massima stimata		€. <u>498,89</u>

17. di autorizzare la spesa complessiva stimata da porsi a carico del Budget 2023 della Casa Circondariale di Cremona sul pertinente Capitolo 7321 P.G. 2;

18. di iscrivere la presente determina nel registro determine;

19. di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fattura elettronica, Codice Univoco PAQNQC, vistata in ordine alla regolarità della fornitura;

20. che la fornitura dovrà essere resa entro gg. 15 (quindici) dalla stipula del contratto con l'aggiudicatario (ovvero) dalla ricezione della lettera d'ordine predisposta allo scopo;

Il R.U.P. di cui all'art. 31 del d.lgs. 50/2016, nonché Direttore dell'esecuzione del contratto e della Casa Circondariale di Cremona, è il Dirigente Dr.ssa Rossella Padula.

DETERMINAZIONE N. 84 DEL 21 GIUGNO 2023

**"FORNITURA DI N. 1 LAVATRICE DA 8 KG. SMEG PALAZZINA SEMILIBERI – CASA
CIRCONDARIALE DI CREMONA"**

CIG: Z213BA3BDC

IL DIRETTORE

Richiamata la L. 6 luglio 2012, n.94 (1° spending review);

Richiamata la L. 7 agosto 2012, n. 134 (decreto sviluppo);
Richiamata la L. 7 agosto 2012, n.135 (2° spending review);
Richiamata L. 24 dicembre 2012, n. 228 (legge stabilità 2013);
Richiamato il D.lgs 163/2006 e successive modifiche e integrazioni;
Visto il D.P.R. n. 207/2010 ed in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del ME.PA.;

Richiamata la Legge 136/2010 così come modificata dal decreto legge 187 del 2010;
Vista la Legge 241/1990 e successive modifiche e integrazioni;
Vista la Legge 488/1999 e in particolare l'art. 26 comma 3;
Vista la Legge 296/2006 e in particolare l'art.1 comma 449;
Visto l'art. 36 del d.lgs n. 50/2016, codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016 n°50, ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Considerata l'assenza del regolamento unico di attuazione;

Vista la delibera ANAC n°1097 del 26 ottobre 2016: Linee guida n.4 intitolate "procedura per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.274 del 22 novembre 2016;

Vista la delibera ANAC n°1096 del 26 ottobre 2016: Linee guida n.3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.273 del 22 novembre 2016;

Attesa la necessità di procedere all'acquisto urgente di n. 1 lavatrice da 8 kg. Smeg per il fabbisogno dei detenuti semiliberi nella palazzina art. 21 O.P.

In considerazione della proposta presentata Ditta Teknoit per una fornitura di 1 lavatrice con le caratteristiche richieste e consegna in breve tempo;

Essendo la Ditta Teknoit presente sul portale Mepa;

Tenuto conto che l'offerta prevede una fornitura di 1 lavatrice Smeg coc carica frontale e di 8 kg per un importo complessivo di spesa pari ad € 409,00 + IVA;

Accertata che la disponibilità finanziaria sul pertinente Capitolo 7321 P.G.2 del Bilancio 2023 del Budget della Casa Circondariale di Cremona è congrua per accogliere la spesa stimata per la fornitura in esame;

**TUTTO CIO' PREMESSO
DETERMINA**

1. di avviare la procedura per l'affidamento della lavatrice con Trattativa Diretta Mepa per una spesa approssimativa così specificata:

Fornitura nr. 1 lavatrice Smeg kg. 8	€	409,00
I.V.A. al 22%	€.	<u>89,98</u>

2. di autorizzare la spesa complessiva stimata da porsi a carico del Budget 2023 della Casa Circondariale di Cremona sul pertinente Capitolo 7321 P.G. 2;
3. di iscrivere la presente determina nel registro determine;
4. di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fattura elettronica, Codice Univoco PAQNQC, vistata in ordine alla regolarità del servizio.
5. che il servizio dovrà essere reso contestualmente alla stipula del contratto con l'aggiudicatario (ovvero) alla ricezione della lettera d'ordine predisposta allo scopo;

Il R.U.P. di cui all'art. 31 del d.lgs. 50/2016, nonché Direttore dell'esecuzione del contratto e della Casa Circondariale di Cremona, è il Dirigente Dr.ssa Rossella Padula.

DETERMINAZIONE N. 85 del 21 GIUGNO 2023

DETERMINA A CONTRARRE

"FORNITURA DEL MATERIALE ELETTRICO NECESSARIO AL MONTAGGIO DI N.60 VENTILATORI A PARETE PER SPAZI COMUNI DETENTIVI - CC CREMONA"

CIG: Z603BA4BDC

IL DIRETTORE

Richiamata la L. 6 luglio 2012, n.94 (1° spending review);

Richiamata la L. 7 agosto 2012, n. 134 (decreto sviluppo);

Richiamata la L. 7 agosto 2012, n.135 (2° spending review);

Richiamata L. 24 dicembre 2012, n. 228 (legge stabilità 2013);

Richiamato il D.lgs 163/2006 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.P.R. n. 207/2010 ed in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del ME.PA.;

Richiamata la Legge 136/2010 così come modificata dal decreto legge 187 del 2010;

Vista la Legge 241/1990 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 488/1999 e in particolare l'art. 26 comma 3;

Vista la Legge 296/2006 e in particolare l'art.1 comma 449;

Visto l'art. 36 del d.lgs n. 50/2016, codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016 n°50, ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Considerata l'assenza del regolamento unico di attuazione;

Vista la delibera ANAC n°1097 del 26 ottobre 2016: Linee guida n.4 intitolate "procedura per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.274 del 22 novembre 2016;

Vista la delibera ANAC n°1096 del 26 ottobre 2016: Linee guida n.3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.273 del 22 novembre 2016;

Attesa la necessità di procedere all'acquisto immediato di n. 60 ventilatori da terra e conseguentemente del materiale elettrico necessario al relativo montaggio e fissaggio "a parete" per l'aerazione delle parti comuni delle sezioni detentive a causa delle alte temperature che si raggiungono nei predetti spazi detentivi;

A seguito di superiori indicazioni per favorire e migliorare la situazione di tali spazi detentivi così come specificato in circolari degli Uffici Superiori dipartimentali;

A seguito di offerta ricevuta da parte della Ditta ELFI FINPOLO;

Ricevuta anche la assicurazione da parte della Ditta ELFI FINPOLO presente sul Mepa di consegnare entro 3-5 giorni lavorativi dalla stipula della Trattativa Diretta in data odierna pubblicata;

Tenuto conto che l'importo posto a base d'asta è pari ad €. 1.746,94 + I.V.A.;

Accertato che la disponibilità finanziaria sul pertinente Capitolo 1687 P.G. 1 del Bilancio 2023 del Budget della Casa Circondariale di Cremona è congrua per accogliere la spesa stimata per l'affidamento della Fornitura in esame;

**TUTTO CIO' PREMESSO
DISPONE**

21. l'espletamento di apposita Trattativa Diretta MEPA – Mercato Elettronico Pubblica Amministrazione – per provvedere alla fornitura del materiale elettrico necessario al montaggio dei 60 ventilatori a parete per le sezioni detentive per una spesa complessiva massima stimata così specificata:

o) materiale elettrico per montaggio ventilatori	€.	1.746,94
p) I.V.A. al 22%	€.	<u>384,33</u>
Spesa complessiva massima stimata	€.	<u>2.131,27</u>

22. di autorizzare la spesa complessiva stimata da porsi a carico del Budget 2023 della Casa Circondariale di Cremona sul pertinente Capitolo 1687 P.G. 1;

23. di iscrivere la presente determina nel registro determine;

24. di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fattura elettronica, Codice Univoco PAQNQC, vistata in ordine alla regolarità della fornitura;

25. che la fornitura dovrà essere resa entro gg. 15 (quindici) dalla stipula del contratto con l'aggiudicatario (ovvero) dalla ricezione della lettera d'ordine predisposta allo scopo;

Il R.U.P. di cui all'art. 31 del d.lgs. 50/2016, nonché Direttore dell'esecuzione del contratto e della Casa Circondariale di Cremona, è il Dirigente Dr.ssa Rossella Padula.

DETERMINAZIONE N. 86 DEL 23 GIUGNO 2023

**FORNITURA E MONTAGGIO DI N. 2 LAVATRICI INDUSTRIALI DA 18 KG E N. 1
ASCIUGATRICE DA 34 KG -LAVANDERIA CASA CIRCONDARIALE DI CREMONA**

CIG: ZE23BAB192

IL DIRETTORE

Richiamata la L. 6 luglio 2012, n.94 (1° spending review);

Richiamata la L. 7 agosto 2012, n. 134 (decreto sviluppo);

Richiamata la L. 7 agosto 2012, n.135 (2° spending review);

Richiamata L. 24 dicembre 2012, n. 228 (legge stabilità 2013);

Richiamato il D.lgs 163/2006 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.P.R. n. 207/2010 ed in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del ME.PA.;

Richiamata la Legge 136/2010 così come modificata dal decreto legge 187 del 2010;

Vista la Legge 241/1990 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 488/1999 e in particolare l'art. 26 comma 3;

Vista la Legge 296/2006 e in particolare l'art.1 comma 449;

Visto l'art. 36 del d.lgs n. 50/2016, codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016 n°50, ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Considerata l'assenza del regolamento unico di attuazione;

Vista la delibera ANAC n°1097 del 26 ottobre 2016: Linee guida n.4 intitolate "procedura per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.274 del 22 novembre 2016;

Vista la delibera ANAC n°1096 del 26 ottobre 2016: Linee guida n.3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.273 del 22 novembre 2016;

Attesa la necessità di procedere all'acquisto e montaggio di n. 2 lavatrici industriali da 18 kg. e n. 1 asciugatrice industriale da 34 kg. per implementare la dotazione della lavanderia dell'istituto;

Tenuto conto che occorre prevedere come disposto dalle Note dei Superiori Uffici a prevedere un servizio di lavanderia a pagamento e quindi a carico dei detenuti che ne facciano richiesta;

Verificato che l'importo stimato per tale approvvigionamento è stimato in circa € 21.000,00 (ventunomila/00 I.V.A. esclusa);

Accertato che la disponibilità finanziaria sul pertinente Capitolo 7321 P.G. 2 del Bilancio 2023-2024 del Budget della Casa Circondariale di Cremona è congrua per accogliere la spesa stimata per la fornitura e relativo montaggio in esame;

**TUTTO CIO' PREMESSO
DETERMINA**

16. l'espletamento di apposita GARA/RDO sul MEPA – Mercato Elettronico Pubblica Amministrazione – per provvedere all'acquisto e montaggio di n. 2 lavatrici industriali da 18 kg. e n. 1 asciugatrice industriale da 34 kg., per una spesa complessiva massima stimata così specificata:

q) Fornitura e montaggio n. 2 lavatrici e n. 1 asciugatrice € 21.000,00

r) I.V.A. al 22% € 4.620,00

Spesa complessiva massima stimata € 25.620,00

17. di autorizzare la spesa complessiva stimata da porsi a carico del Budget 2023-2024 della Casa Circondariale di Cremona sul pertinente Capitolo 7321 P.G. 1;

18. di iscrivere la presente determina nel registro determine;

19. di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fattura elettronica, Codice Univoco PAQNQC, vistata in ordine alla regolarità della fornitura.

20. che il servizio dovrà essere reso contestualmente alla stipula del contratto con l'aggiudicatario (ovvero) alla ricezione della lettera d'ordine predisposta allo scopo;

Il R.U.P. di cui all'art. 31 del d.lgs. 50/2016, nonché Direttore dell'esecuzione del contratto e della Casa Circondariale di Cremona, è il Dirigente Dr.ssa Rossella Padula.

DETERMINAZIONE N. 87 DEL 23 GIUGNO 2023

**FORNITURA, SMONTAGGIO, MONTAGGIO E COLLAUDO MESSA IN OPERA DELLE
ATTREZZATURE PER CUCINE DETENTIVE
CASA CIRCONDARIALE DI CREMONA**

CIG: Z543BACC02

IL DIRETTORE

Richiamata la L. 6 luglio 2012, n.94 (1° spending review);

Richiamata la L. 7 agosto 2012, n. 134 (decreto sviluppo);

Richiamata la L. 7 agosto 2012, n.135 (2° spending review);

Richiamata L. 24 dicembre 2012, n. 228 (legge stabilità 2013);

Richiamato il D.lgs 163/2006 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.P.R. n. 207/2010 ed in particolare l'art. 328 che fissa le regole di funzionamento del ME.PA.;

Richiamata la Legge 136/2010 così come modificata dal decreto legge 187 del 2010;

Vista la Legge 241/1990 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 488/1999 e in particolare l'art. 26 comma 3;

Vista la Legge 296/2006 e in particolare l'art.1 comma 449;

Visto l'art. 36 del d.lgs n. 50/2016, codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016 n°50, ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Considerata l'assenza del regolamento unico di attuazione;

Vista la delibera ANAC n°1097 del 26 ottobre 2016: Linee guida n.4 intitolate "procedura per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.274 del 22 novembre 2016;

Vista la delibera ANAC n°1096 del 26 ottobre 2016: Linee guida n.3 intitolate "nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.273 del 22 novembre 2016;

Attesa la necessità di procedere all'acquisto, smontaggio, montaggio e collaudo messa in opera di attrezzature per le cucine detentive;

Tenuto conto che occorre procedere a sostituire macchinari ed attrezzature oramai non funzionanti perché antieconomiche da riparare oltre che obsolete e da porro in fuori uso così come segnalato da innumerevoli relazioni del personale preposto alle cucine;

Verificato che l'importo stimato per tale approvvigionamento è stimato in circa € 31.000,00 (ventunomila/00 I.V.A. esclusa);

Accertato che la disponibilità finanziaria sul pertinente Capitolo 7321 P.G. 2 del Bilancio 2023-2024 del Budget della Casa Circondariale di Cremona è congrua per accogliere la spesa stimata per la fornitura, smontaggio, montaggio in esame;

**TUTTO CIO' PREMESSO
DETERMINA**

21. l'espletamento di apposita GARA/RDO sul MEPA – Mercato Elettronico Pubblica Amministrazione – per procedere all'acquisto, smontaggio, montaggio e collaudo messa in opera di attrezzature per le cucine detentive, per una spesa complessiva massima stimata così specificata:

s) Fornitura, smontaggio, montaggio e messa in opera	€. 31.000,00
t) I.V.A. al 22%	<u>€. 6.820,00</u>

Spesa complessiva massima stimata €. 37.820,00

22. di autorizzare la spesa complessiva stimata da porsi a carico del Budget 2023-2024 della Casa Circondariale di Cremona sul pertinente Capitolo 7321 P.G. 1;

23. di iscrivere la presente determina nel registro determine;

24. di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito di presentazione di fattura elettronica, Codice Univoco PAQNQC, vistata in ordine alla regolarità della fornitura.

25. che il servizio dovrà essere reso contestualmente alla stipula del contratto con l'aggiudicatario (ovvero) alla ricezione della lettera d'ordine predisposta allo scopo;

Il R.U.P. di cui all'art. 31 del d.lgs. 50/2016, nonché Direttore dell'esecuzione del contratto e della Casa Circondariale di Cremona, è il Dirigente Dr.ssa Rossella Padula.

IL DIRETTORE
dr.ssa Rossella Padula